

SCHEDA OBIETTIVI AREA SOCIALE - ANNO 2025

	Descrizione obiettivo	Peso attribuito	Personale coinvolto	Risultato atteso	Tempi di realizzazione	Relazione finale anno 2025
Obiettivi Performance organizzativa di Ente						
Obiettivi generali						
Trasparenza	PUNTUALE AGGIORNAMENTO DATI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	5%	Tiziana Oliverio Serena Sette	Svolgimento (almeno con cadenza semestrale) di un'attività di monitoraggio riguardo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013, prevedendo l'individuazione di dipendenti, competenti per materia e adeguatamente formati, che, a supporto del Responsabile della Trasparenza, svolgano il monitoraggio sul rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa.	31.12.2025	Si mantiene l'aggiornamento e il monitoraggio circa la pubblicazione degli atti previsti nella sezione "Amministrazione trasparente" e di quanto la normativa vigente prevede in materia di pubblicazione e trasparenza: avvisi e bandi, contratti di affitto medici, incarichi, aggiudicazioni, relazione 5X1000.
Accessibilità	ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI CON DISABILITÀ AL SITO WEB ISTITUZIONALE, ALLO SPORTELLO TELEMATICO E ALL'APP "MUNICIPIUM"	5%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	Favorire la comunicazione tra la popolazione e la pubblica amministrazione con sistemi on line e digitali, che possano favorire le persone con disabilità nel rapportarsi con gli uffici dei quali necessitano, attraverso lo sportello telematico per la presentazione di istanze e la possibilità di prenotazione appuntamenti. Per favorire la piena accessibilità digitale dell'Amministrazione, il personale comunale garantisce, anche telefonicamente o via e-mail il costante supporto ai cittadini per ogni attività connessa alla fruizione dei servizi comunali, anche per la compilazione della modulistica.	31.12.2025	Attraverso la costruzione e il costante aggiornamento del sito web comunale, dello sportello telematico per la presentazione delle istanze, la predisposizione della possibilità di prenotare appuntamenti on line, tutti i dipendenti dell'area stanno lavorando per favorire la comunicazione e l'informazione tra la popolazione e la pubblica amministrazione, utilizzando sistemi on line e digitali, che spesso facilitano l'accesso anche delle persone con difficoltà e fragilità. Il personale è disponibile anche nel supportare i cittadini per quanto necessario al fine di fruire dei servizi comunali, per la compilazione corretta della modulistica, per agevolare l'accesso all'informazione e alla presentazione di istanze per agevolazioni e bonus anche regionali (nidi gratis, dote scuola,...) L'informazione e la comunicazione tra cittadini e PA riveste un ruolo determinante fruizione dei servizi e l'accesso alle prestazioni; le persone con disabilità non devono essere ostacolate nella ricezione delle informazioni e nella possibilità di comunicare con la PA. La tipologia di utenti dei servizi dell'Area Sociale rende a maggior ragione necessaria una attenzione particolare e tutto il personale opera in un'ottica di inclusione.

Prevenzione della corruzione	APPLICAZIONE MISURE PREVISTE DAL P.T.P.C.T.	10%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	Oltre agli strumenti già adottati si ritiene opportuna l'attuazione di forme di monitoraggio e controllo riguardo la corretta applicazione delle misure organizzative di prevenzione previste dal "P.T.P.C.T." e della loro effettiva efficacia. A tale vengono applicate forme standardizzate di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei responsabili, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT. Nel perseguimento del presente obiettivo rileva anche l'applicazione attenta del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del relativo "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venegono Inferiore". Sono, quindi, opportune, anche in tal caso, appropriate attività di monitoraggio sul rispetto da parte dei dipendenti degli obblighi e doveri derivanti dal rapporto di lavoro.	31.12.2025	Da monitoraggio svolto lo scorso luglio, non sono state riscontrate criticità in relazione alle misure organizzative di prevenzione alla corruzione. Risultano rispettati i processi e i procedimenti per la concessione di agevolazioni e contributi a persone e enti. Risultano rispettati i processi e i procedimenti per gli affidamenti dei servizi e per le forniture, ai sensi del codice dei contratti, del codice del terzo settore, e del regolamento dei Servizi Sociali dell'ambito territoriale di Tradate, con l'utilizzo di voucher per prestazioni fornite da enti accreditati.
Tempi medi di pagamento	RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	30%	Tiziana Oliverio Serena Sette	L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64". Con il presente obiettivo si intende applicare la predetta disposizione che costituisce una norma direttamente e immediatamente applicabile, previa assegnazione degli obiettivi, anche se le modalità applicative devono tenere conto delle peculiarità dei sistemi di misurazione e valutazione adottati dalle singole amministrazioni Per rendere individuabile il contributo di ciascuna Direzione/Settore al rispetto dei tempi di pagamento, che concorrono ai calcoli ministeriali degli indicatori "Tempo medio ponderato di pagamento" e "Tempo medio ponderato di ritardo", l'indicatore utilizzato prevede il monitoraggio dei ritardi di pagamento delle fatture pagate nell'arco temporale da quando viene formalmente assegnato l'obiettivo in relazione a tutti i codici di fatturazione di competenza dell'Area. Si tratta, quindi, di azzerare i ritardi nei pagamenti delle fatture per cui l'obiettivo si considererà raggiunto se l'indicatore di	31.12.2025	Non si riscontrano criticità nel rispettare i tempi di pagamento, predisponendo le liquidazioni in tempi utili, previo le verifiche di legge richieste (DURC). Rispettata la tracciabilità dei pagamenti, anche in relazione all'acquisizione dei CIG, anche ai soli fini della tracciabilità, per le procedure escluse dal codice contratti.

				ritardo delle fatture pagate nel periodo di riferimento, per le fatture di competenza, sarà pari o inferiore a zero. L'utilizzo dell'indicatore "Tempo medio di ritardo" consente di compensare eventuali criticità con tempi migliori registrati per altre fatture e di evitare che il mancato rispetto dei tempi di pagamento, anche solo per una fattura, determini il non raggiungimento totale dell'obiettivo. Ai fini del monitoraggio dei tempi di pagamento le Aree dell'ente si atterranno alle indicazioni fornite dalla Direzione competente in ambito finanziario in ordine alle modalità di gestione delle fatture, della loro sospensione e dei tempi di scadenza delle stesse (30 gg o 60 gg in caso di presenza di accordo scritto che andrà debitamente comunicato), che sono tutte operazioni rilevanti ai fini del corretto calcolo dell'indicatore.		
Formazione del personale	Pianificazione della formazione	5%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	Pianificazione e definizione, anche a seguito di confronto con il personale assegnato, di piani formativi individuali su tematiche di rilievo per lo sviluppo individuale e professionale, per un impegno complessivo non inferiore alle 40 ore annue, come previsto dalla direttiva del ministro per la Pubblica Amministrazione in data 16 gennaio 2025 e secondo quanto previsto nel Piano della formazione.	31.12.2025	Il personale dell'Area Sociale ha definito un piano formativo individuale, seguendo le indicazioni del Piano della Formazione (formazione obbligatoria e specifica). Il personale ha svolto regolarmente la formazione obbligatoria indicata e ha seguito percorsi formativi su tematiche specifiche di interesse, a seconda del ruolo ricoperto, con interesse e desiderio di crescita personale. Alcuni dipendenti si sono impegnati in percorsi formativi che hanno visto un impegno maggiore al monte ore indicato di 40 ore.
Obiettivi trasversali						
Digitalizzazione	OTTIMIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE FUNZIONALITA' DEI SOFTWARE IN USO	10%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	I software in uso presso gli uffici presentano funzionalità che non vengono sfruttate appieno dai dipendenti. Verrà messo a disposizione dei dipendenti apposito corso di aggiornamento sulle funzionalità del software Olimpo per la gestione e avanzamento delle pratiche amministrative, oltre che per la gestione condivisa dei calendari e delle scadenze.	31.12.2025	I dipendenti dell'area utilizzano i programmi in uso per la gestione delle pratiche amministrative e dei diversi atti comunali. Inoltre viene utilizzato un software specifico per i servizi sociali e per la creazione e gestione delle cartelle sociali informatizzate. Visionato il corso di aggiornamento sulle funzionalità del software Olimpo per la gestione e avanzamento delle pratiche amministrative.
Obiettivi di performance organizzativa di struttura						
Obiettivi di sviluppo						
Analisi e potenziamento servizi sociali	RILEVARE I BISOGNI SOCIALI EMERGENTI ANALIZZARE L'OFFERTA DEI SERVIZI IN RELAZIONE AI BISOGNI ESPRESSI DALLA COMUNITA' POTENZIARE LA RETE DEI SERVIZI	9%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	Rilevare i bisogni sociali emergenti del territorio attraverso l'ascolto e il coinvolgimento dei diversi soggetti che partecipano alla vita sociale del paese (scuole, oratorio, associazioni sportive, volontariato, comitati....). Analizzare l'offerta dei servizi in relazione ai bisogni espressi dalla comunità, in via prioritaria nelle seguenti aree di intervento di assistenza sociale: - Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale, politiche abitative - Disabilità e bisogni complessi (presa in carico di diversi servizi, integrazione socio-sanitaria) Costruire, attraverso il lavoro con il territorio, delle collaborazioni per rispondere ai bisogni espressi.	31.12.2025	Nel lavoro quotidiano dell'area sociale si interagisce con diversi soggetti e sono aperti canali di comunicazione e ascolto con diversi enti che partecipano alla vita sociale del paese, del territorio, e dei cittadini. In particolare è aperto un dialogo e una collaborazione costante con: - le istituzioni scolastiche ed educative 0-6 anni (Asilo infantile S. Francesco di Venegono Inferiore, Istituto Comprensivo di Venegono Superiore, alcune scuole superiori presenti nel territorio di ambito per progetti rivolti ai giovani e all'orientamento) - i servizi specialistici e i professionisti, in ambito sociale e socio-sanitario (medici di medicina generale e pediatri, ospedali, Sert, Cps, Area fragilità, Consultorio familiare, Casa di Comunità, neuropsichiatria infantile,) - la parrocchia e l'oratorio del territorio - Caritas - realtà del territorio di associazionismo e cooperative sociali - Aler

						Inoltre, i servizi sociali sono in contatto costante con le persone e punto di accesso per i cittadini che cercano informazioni e che portano dei bisogni, personali o collettivi. Attraverso la comunicazione e la collaborazione emergono i bisogni intercettati dai diversi soggetti e per dare risposta ad alcuni dei bisogni dei cittadini e della comunità, vengono attivati interventi e progetti. In risposta ad alcuni dei bisogni emergenti, si segnala l’attivazione: - di Interventi educativi individualizzati o in piccolo gruppo (per bisogni educativi, di socializzazione, di assistenza per l’inclusione scolastica per situazioni di disabilità e per situazioni di fragilità, potenziamento delle abilità per favorire l’inclusione) in contesti scolastici, nei servizi educativi pomeridiani, negli oratori estivi e campi estivi, al domicilio. - Interventi rivolti agli anziani non autosufficienti a domicilio aggiuntivi al servizio di assistenza domiciliare, intervento riconosciuto come livello essenziale di assistenza:interventi di socializzazione e educativi per anziani, interventi di prossimità per rispondere a bisogni quotidiani e concreti (pulizie, lavanderia, trasporto) e introduzione di interventi di domotica per migliorare le condizioni di vita dell’anziano con disabilità al domicilio (progetto PNRR anziani); - di interventi di prevenzione, supporto alla genitorialità e al benessere dei bambini (progetto PIPPI, metodo di supporto condiviso tra operatori diversi, formazione per le insegnanti e sportello pedagogico a scuola, interventi di supporto specialistico a famiglie con minori per prevenire il disagio) - riflessione sulla comunità educante (Patti digitali con sondaggio e momenti dedicati alle famiglie, in collaborazione con l’istituzione scolastica e l’ufficio pubblica istruzione, progetti per adolescenti con l’oratorio del territorio e progetti sostenuti dall’ambito territoriale dedicati ai giovani) - sensibilizzare alla cultura e all’accoglienza per il sostegno alla genitorialità (Progetto Vicinanza Solidale intrapreso con Servizi Affidi e Servizio Tutela Minori, che prevede il coinvolgimento di realtà territoriali e incontri di riflessione e sensibilizzazione tra i diversi contesti rivolti all’accoglienza) - per i bisogni relativi all’abitare, si è partecipato ai due avvisi indetti dall’ambito di Tradate per le assegnazioni di alloggi polari, con due alloggi di proprietà comunale inseriti in avviso, per i quali diversi cittadini hanno potuto candidarsi; gli alloggi sono stati assegnati entro il 31.12.2025. In occasione della Welfare Week 2025 Venegono Inferiore ha ospitato presso i locali della parrocchia un dibattito con diversi soggetti istituzionali sul tema dell’emergenza casa Nell’anno in corso è stato assegnato un alloggio come transitorio ad un nucleo in difficoltà, interessato da uno sfratto esecutivo Continua il progetto di accoglienza di profughi e rifugiati, all’interno del sistema del SAI, con un accordo con altri due comuni e la messa a disposizione di un alloggio sul territorio comunale, di proprietà parrocchiale - per bisogni complessi, anche di carattere socio-sanitario, la collaborazione con i servizi ospedalieri, casa di comunità, area fragilità, ha permesso di attivare interventi integrati e progetti personalizzati per alcuni soggetti con disabilità e anziani. Nell’ambito territoriale, grazie al progetto PNRR rivolto alle persone con disabilità, sono stati inaugurati nel 2025 due appartamenti di semi- autonomia e co-housing, dove sono stati inserite due persone di Venegono Inferiore. Dopo un gruppo di supervisione, composto da operatori della scuola, dei servizi sociali e della neuropsichiatria infantile è nato un tavolo con i dirigenti scolastici, per discutere dei bisogni educativi degli studenti e degli studenti con disabilità.
--	--	--	--	--	--	---

Obiettivi di mantenimento						
Presa in carico del servizio sociale professionale	MANTENERE BUONI STANDARD DI QUALITA' DELLA PRESA IN CARICO DELLE SITUAZIONI SOCIALI	10%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	Presa in carico efficace del servizio sociale professionale, rispondente ai bisogni emersi del singolo e della famiglia, in tempi congrui. Prestare adeguato spazio a colloqui, visite domiciliari, incontri di rete, attivazione servizi e prestazioni, ecc. , per sostenere le progettualità individualizzate in corso e accogliere le nuove richieste, valutando i bisogni e le necessità sociali della persona e della famiglia, definendo specifici progetti e linee di intervento. Garantire la corretta conservazione delle cartelle sociali, con particolare attenzione alla digitalizzazione (cartella sociale informatizzata) e alla privacy. Rispettare gli adempimenti relativi alle richieste di rendicontazione (dati utenti, risorse impegnate e consumate, attivazione prestazioni,) provenienti da diversi soggetti (Comune, Ambito territoriale, ATS, Regione Lombardia, Ministeri, INPS,....) utilizzando le diverse piattaforme informatiche preposte (prestazioni sociali agevolate INPS, piattaforma regionale Casa, Bandi on Line.....).	31.12.2025	Tramite il contatto diretto in ufficio, contatto telefonico, mail o dallo sportello telematico si ricevono le diverse richieste; l'accoglienza e il segretariato sociale viene svolto in tempi brevi, preservando situazioni di particolare urgenza. La valutazione sociale delle situazioni e la relativa presa in carico, anche con progetti individualizzati, viene realizzata tramite colloqui, visite domiciliari, incontri di rete, incontri con familiari e caregiver, ecc. Nel corso dell'anno 2025 si sono realizzati diversi progetti personalizzati, per assistenza a domicilio e interventi domiciliari, di tipo assistenziale ed educativo, , per inserimenti e frequenza di centri e servizi diurni, inserimenti in strutture residenziali, per le diverse categorie di utenza, come minori, persone con disabilità, anziani. Il servizio è dotato di sistemi per la conservazione delle cartelle sociali, anche in modo digitalizzato. I dati raccolti vengono trattati nel rispetto della privacy e secondo quanto dispone la normativa e il regolamento anche in relazione alla raccolta e trasmissione di dati sensibili. Risultano rispettati gli adempimenti relativi alle richieste di rendicontazione pervenute e dei dati richiesti da diversi soggetti: amministrazione, ambito territoriale e ufficio di piano, Regione Lombardia, Ministeri ecc.)
Servizi, interventi sociali e progettualità comunali e del Piano di Zona	MANTENERE UNA CORRETTA FUNZIONALITA' DEL CENTRO DIURNO ANZIANI "VILLA MOLINA"	8%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi Serena Sette Alessandra Prosdocimi	Mantenere l'attività avviata di riordino del Centro Diurno Anziani Villa Molina in collaborazione con l'Associazione di promozione Sociale LAAV al fine di promuovere il servizio e aumentare le proposte di socializzazione rivolte alle persone anziane.	31.12.2025	Nel 2025 è stata approvata una nuova convenzione con l'associazione di promozione sociale LAAV per la gestione del centro diurno anziani di Villa Molina e per la realizzazione di servizi integrativi come la consegna dei pasti a domicilio e il servizio di sostegno alla mobilità delle persone fragili. In collaborazione con l'associazione, il personale dell'area monitora settimanalmente l'andamento di alcune attività, in particolare dei servizi integrativi e gli aspetti organizzativi del centro (segreteria, funzionalità delle apparecchiature, ecc.) Periodicamente si sono svolte delle riunioni tra i dipendenti dell'area e il consiglio direttivo dell'associazione, al fine di organizzare e promuovere iniziative rivolte alla popolazione anziana e alle persone che frequentano il centro. In vista della scadenza della convenzione per l'anno 2025, è stato possibile proporre e approvare una nuova convenzione, di durata biennale, per la gestione del centro diurno con l'associazione di promozione sociale, che ha mantenuto l'impegno preso nel rapporto convenzionale anche per il biennio 2026/2027. Si segnala anche l'adesione del Centro Anziani ad alcune attività promosse dal Tavolo Anziani dell'ambito territoriale di Tradate, inizialmente con la partecipazione al tavolo e successivamente anche con la collaborazione per la realizzazione di alcune attività. In particolare presso il centro anziani una cooperativa ha svolto delle attività di socializzazione, all'interno del progetto PNRR anziani non autosufficienti; ed all'interno del progetto Attivamente Senior, progetto finanziato sull'avviso regionale "Invecchiamento attivo", si svolgeranno al centro anziani dei laboratori e dei percorsi di "Allenamento cognitivo" sempre curati da una cooperativa.
	PARTECIPARE ALLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E	8%	Tiziana Oliverio Francesca Caimi	Collaborare attivamente alla realizzazione del Piano di Zona Triennio 2025/2027 dell'Ambito Territoriale di Tradate, con la partecipazione a: - Tavoli tecnici	31.12.2025	Nell'anno 2025 ha avuto inizio il triennio dell'accordo di programma del piano di zona e per i servizi associati 2025/2027. Le assistenti sociali hanno partecipato attivamente ai tavoli tecnici dell'ambito territoriale di Tradate e si sono occupate di diverse attività nei tavoli tematici: in particolare l'a.s.

	SERVIZI SOCIALI DEL PIANO DI ZONA E ACCEDERE ALLE DIVERSE MISURE E PROGETTUALITA' ATTIVE A LIVELLO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE			- Tavoli Tematici di area (Tavolo terza età, Tavolo Disabilità, Tavolo Contrasto alla povertà ed inclusione sociale, Tavolo famiglie e minori) - Progetti dell'Ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, missione 5 "inclusione e coesione" ultima annualità 2025 - Progetti e servizi promossi dal Piano di Zona di Tradate (Servizi Associati dell'Ambito territoriale di Tradate, Servizio Tutela Minori e Servizio Affidò, Officina C@ffè, PIL, Informalavoro/Informagiovani, Progetto Connection Space a valere sul bando regionale La Lombardia è dei giovani, Welfare Week 2025, ecc.) - Progetti nei quali l'Ambito territoriale di Tradate partecipa come partner (Progetto Attenta-mente, il Seprio che cura) La partecipazione attiva ai lavori per la realizzazione dei progetti (programmazione, raggiungimento del target dei destinatari, consumo delle risorse assegnate per la realizzazione delle misure,...) rappresenta un'opportunità per il Comune di Venegono Inferiore di potenziare e rendere maggiormente efficace l'offerta dei servizi sociali e degli interventi sociali rivolti alla popolazione.		Oliverio nella tematica anziani, giovani e nuove povertà per il tema casa; l'a.s. Caimi nella tematica minori, violenza di genere, comitato scientifico Welfare Week. In relazione ai progetti dell'ambito territoriale di Tradate finanziati dal PNRR, si sono svolte diverse attività in relazione ai progetti seguiti: per l'a.s. Oliverio il progetto "anziani non autosufficienti" che riguarda interventi volti a promuovere la vita autonoma e la deistituzionalizzazione delle persone anziane non autosufficienti (missione 5 componente 2 investimento 1.1.2.) e per l'a.s. Caimi "P.I.P.P.I. programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione" che riguarda il sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (missione 5 componente 2 investimento 1.1.1.). Si segnala una forte collaborazione con i servizi associati dell'ambito territoriale di Tradate, in particolare servizio inserimenti lavorativi, PIL, e il lavoro iniziato con il Servizio Tutela Minori per la definizione di prassi e linee operative condivise. Inoltre, si garantisce una partecipazione attiva, che permette di usufruire e di attivare diversi interventi sociali a favore della popolazione, ai progetti dell'ambito e ai progetti nei quali l'ambito è partner (Progetto autismo, Ci prendiamo cura sull'avviso Attenta-mente di Fondazione Cariplo, Lombardia dei Giovani con il progetto terminato nel 2025 Connection Space e il progetto approvato nel 2025 Urban – giovani in movimento, Attivamente Senior, Sprint, Officina Caffè, InLav, Il Seprio di prende cura,). Questi progetti ampliano le opportunità per i cittadini e aumentano gli interventi attivabili, con prestazioni che non sarebbero sempre garantite dall'ente locale con risorse proprie, come ad esempio la possibilità di attivare dei percorsi di sostegno psicologico, per determinate categorie di utenza.
		100%				